

Curriculum 3 (CU3):

Interventi per le istituzioni, le comunità e il lavoro

2° Anno - 1 semestre

a.a 2026/2027

Nel curriculum 3,

particolare attenzione è rivolta alle dimensioni psicologiche e psico-sociali implicate nella relazione individuo-contesto, nella progettazione di interventi psicologici intesi come presidio di prevenzione e promozione di benessere, attraverso l'analisi dei contesti istituzionali, organizzativi e territoriali. Il profilo consentirà la comprensione delle dinamiche di intervento nei gruppi, nelle istituzioni e nelle organizzazioni sia dal punto di vista del funzionamento psichico che da quello comunicativo-relazionale. Verranno inoltre approfonditi i temi della gestione delle risorse umane per e nei contesti e le metodologie di intervento nei gruppi, con un focus sulla comunicazione al servizio del processo culturale e organizzativo, sia in contesti reali che virtuali. Seguono le schede dei tre insegnamenti che compongono il Curriculum con i relativi docenti.

Insegnamenti:

- Psicologia per le organizzazioni e per le risorse umane: Prof.ssa Capone
- Comunicazione e benessere nei contesti reali e virtuali: Prof.ssa Donizzetti
- L'intervento psicodinamico nei contesti relazionali e sociali: Prof.ssa Margherita



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PSICOLOGIA PER LE ORGANIZZAZIONI E LE RISORSE UMANE SSD: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (M- PSI/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CAPONE VINCENZA
TELEFONO: 081-2535639
EMAIL: vincenza.capone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

-

EVENTUALI PREREQUISITI

-

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le competenze psicologiche necessarie per la gestione *sostenibile* delle organizzazioni e per la selezione, valorizzazione e sviluppo delle potenzialità di individui e gruppi nei contesti organizzativi.

Il corso intende dunque fornire competenze teoriche e metodologiche nell'ambito della psicologia delle organizzazioni e delle risorse umane necessarie per contribuire alla valorizzazione delle persone nei contesti lavorativi, avviare percorsi di crescita, ridurre lo stress ed il disagio che si

generano nei luoghi di lavoro, promuovendo sviluppo organizzativo.

L'acquisizione di tali competenze va di pari passo con l'ottenimento di conoscenze legate al funzionamento organizzativo, nonché con le conoscenze più recenti che riflettono gli avanzamenti nella ricerca psicologica sulla selezione e valutazione del personale, anche alla luce dei mutamenti culturali e le trasformazioni tecnologiche degli ambienti e dei processi di lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse attraverso le lezioni, le esercitazioni e l'approfondimento sui testi, al termine del corso, avranno sviluppato conoscenze relativamente a:

- principali modelli e alle metodologie per l'analisi organizzativa e del lavoro
- interventi di consulenza mirati alle esigenze dello specifico contesto organizzativo
- elementi chiave e tecniche per l'analisi di una posizione di lavoro, anche in relazione a dove essa si colloca rispetto a un contesto organizzativo specifico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse attraverso le lezioni, le esercitazioni e l'approfondimento sui testi, al termine del corso avranno sviluppato competenze relativamente a:

- utilizzo di strumenti idonei a rilevare lo stress lavoro-correlato, prevenirlo e promuovere il benessere nei luoghi di lavoro;
- teorie, metodologie e tecniche per la valutazione delle persone, nelle organizzazioni e per lo sviluppo del potenziale
- i costrutti psicologici di riferimento per la definizione di un profilo di selezione e l'assessment (tratti, motivazioni, conoscenze, abilità, competenze, ecc.) e le differenze tra di essi e le principali tecniche e gli strumenti per rilevare tali dimensioni (intervista, colloquio, test psicoattitudinali).

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si articola in due moduli didattici fortemente interconnessi tra loro:

1 La psicologia per le organizzazioni

Socializzazione organizzativa

Sviluppo organizzativo

Formazione in organizzazione

Empowerment individuale e organizzativo

Valutazione dei rischi-psicosociali Outplacement

2 La psicologia per le risorse umane

Contratto Psicologico

Orientamento professionale

Valutazione del personale e Selezione del personale: dal job profile alla stesura del profilo psico-professionale

MATERIALE DIDATTICO

TESTI D'ESAME:

Argentero P. e Cortese C. G. (a cura di) 2021. Psicologia delle risorse umane. Raffaello Cortina Editore, capitoli 2, 3, 4, 5, 7, 9, 12, 15

Fraccaroli, F. (2021). *Sapersi organizzare. Piani, obiettivi, traguardi e altre sfide quotidiane*. Il Mulino.

Dispense e materiali fornite dalla docente

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Le lezioni frontali saranno accompagnate da modalità di apprendimento attivo.

Oltre alle lezioni, sono infatti previsti:

- lavori di gruppo;
- discussione ed esercitazioni in aula;
- incontri con professionisti.

Lo studio per l'esame dei testi consigliati, insieme alla presenza a lezione di testimonianze aziendali di psicologi e manager, è orientato a facilitare l'acquisizione di registri comunicativi diversi.

Inoltre, per tutta la durata del corso verrà data la possibilità di presentare lavori di gruppo e stimolata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse alle lezioni per facilitare lo sviluppo di competenze comunicative e il linguaggio settoriale.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova orale sarà finalizzata a valutare il livello di conoscenza, la capacità di rielaborazione e di collegamento critico fra gli argomenti parte del programma.

STUDENTI E STUDENTESSE FREQUENTANTI

Per incentivare gli studenti e le studentesse a organizzare lo studio per tempo, ma anche in modo autogestito e autonomo, verrà proposta la realizzazione di un "progetto" da concordare all'inizio del corso e da portare avanti in parallelo alle lezioni.

Per gli/le STUDENTI/ESSE che parteciperanno a questo percorso, l'accertamento della preparazione prevede due momenti diversi:

- 1) Presentazione di elaborati realizzati in gruppo;
- 2) Orale individuale.

STUDENTI E STUDENTESSE NON FREQUENTANTI

L'accertamento della preparazione avverrà attraverso un esame orale inerente la discussione dei contenuti dei testi. .



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) COMUNICAZIONE E BENESSERE NEI CONTESTI REALI E VIRTUALI SSD: PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DONIZZETTI ANNA ROSA
TELEFONO:
EMAIL: annarosa.donizzetti@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di approfondire gli elementi centrali della psicologia della comunicazione nei contesti reali e virtuali per il buon funzionamento delle istituzioni e delle organizzazioni. Le unità didattiche offriranno strumenti teorici e metodologici per la comprensione dei meccanismi psicosociali alla base del processo comunicativo nei gruppi e nelle organizzazioni. Saranno presentate le principali teorie psicologiche che spiegano le funzioni della comunicazione, le componenti chiave del processo comunicativo e gli effetti delle differenti forme di comunicazione. Verranno analizzate le forze che influenzano l'efficacia della comunicazione sia entro le relazioni

interpersonali sia entro i gruppi di lavoro. Saranno analizzate le peculiarità e le differenze tra i gruppi reali e quelli virtuali, sia dal punto di vista strutturale che comunicativo. Infine, sarà analizzato come la comunicazione sia un fondamentale strumento per la promozione del benessere interno ed esterno alle istituzioni e alle organizzazioni. Saranno acquisite competenze operative per la costruzione di ambienti che si avvalgono delle nuove tecnologie digitali, come il marketing sociale, con particolare attenzione al marketing della salute e del benessere.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Descrivere le funzioni e le componenti del processo di comunicazione;
- Comprendere le specificità di diverse modalità di comunicazione (verbale, non verbale; orale, scritta);
- Spiegare quali fattori individuali, sociali e organizzativi possono influenzare la dinamica comunicativa nei contesti sociali e nei luoghi di lavoro;
- Analizzare in maniera critica la dinamica dei processi comunicativi;
- Identificare i principali ostacoli e bias che riducono l'efficacia della comunicazione interpersonale e di gruppo;
- Decodificare i principali processi inter-gruppo, di usare un linguaggio adatto per descriverli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Analizzare e gestire i processi comunicativi nei gruppi reali e virtuali;
- Analizzare e gestire i processi comunicativi nei contesti istituzionali e organizzativi;
- Comprendere quali sono e come si applicano alcune tecniche che aumentano l'efficacia della comunicazione a livello interpersonale, di gruppo e organizzativo (ad es. Tecniche di ascolto attivo, assertività, gestione costruttiva dei conflitti);
- Identificare soluzioni atte a promuovere il benessere in ambito lavorativo e sociale;
- Progettare iniziative psicologiche di comunicazione e marketing sociale volte alla promozione del benessere e della salute nei contesti istituzionali, organizzativi e sociali.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si articola in tre moduli didattici:

1 La psicologia della comunicazione

- 1.1 Concetti di base della comunicazione
- 1.2 Comprensione e produzione dei messaggi
- 1.3 Codici visivi e codici verbali
- 1.4 Comunicazione non verbale
- 1.5 Comunicazione persuasiva
- 1.6 Ostacoli ad una comunicazione efficace
- 1.7 Comunicazione nella gestione dei conflitti

2 Gruppi reali e virtuali: peculiarità, differenze e processi comunicativi

2.1 I gruppi: processi dinamici, aspetti strutturali e dinamiche comunicative

2.2 Dal gruppo alla comunità

2.3 Processi decisionali e problem solving

2.4 I gruppi virtuali: caratteristiche e struttura

2.5 Comunità virtuali

2.6 Gruppi e comunicazione nei gruppi reali e virtuali

2.7 Comunicazione organizzativa

3 La psicologia della comunicazione per la promozione del benessere

3.1 Tecnologie per la comunicazione e mass media

3.2 Marketing e comunicazione

3.3 Comunicazione e promozione della salute

3.4 Introduzione al marketing sociale: i temi, i problemi, le finalità

3.5 La psicologia e il marketing sociale: le sinergie e gli approcci

3.6 Progettare una campagna di marketing sociale: le fasi, i momenti e gli strumenti.

MATERIALE DIDATTICO

- Lotto L., Ruminati R. (2007). Introduzione alla psicologia della comunicazione. Il Mulino (Esclusi i capitoli: 9, 11)
- Bertani B., Manetti M. (2007). Psicologia dei gruppi. Teoria, contesti e metodologie d'intervento. FrancoAngeli (Escluso: Parte I – cap. 1, 4, 6; Parte II – cap. 3, 5, 6; Parte III – cap. 1, 3, 4, 5, 6)
- Riva G. (2004). Psicologia dei nuovi media. Il Mulino (Solo cap. 6: Nuovi media e presenza: essere in un mondo reale e virtuale, pp. 159-182; e cap. 8: Nuovi media e relazioni: interagire nelle reti sociali virtuali, pp. 233-258)
- Ruggieri S., Biondi A., Boca S. (2011). Il funzionamento psicosociale dei gruppi che interagiscono via web. Psicologia Sociale, n. 1, p. 7-36 (articolo).
- Fattori G. (2020). Manuale di marketing sociale per la salute e l'ambiente. Cultura e Salute Editore Perugia (Solo cap. 1, 2, 3 e 4).

Lecture di approfondimento consigliate:

- Biggio G. (2019). Psicologia delle organizzazioni e della comunicazione. Aracne Editore (Solo: Parte IV - Cap. 1: Comunicazione e contesto sociale, pp. 163-179).
- Pravettoni G. (2002). Web psychology. Guerini e associati.
- Bonaiuto M. (2002). Conversazioni virtuali: come le nuove tecnologie cambiano il nostro modo di comunicare con gli altri. Guerini e associati.
- Peruzzi G., Volterrani A. (2016). La comunicazione sociale. Manuale per le organizzazioni non profit. Laterza
- Lavanco G., Pisciotta S. (2007). Il marketing sociale dei servizi alla persona. Carocci Editore. ISBN: 9788874665167 (Solo cap. 1)

- Galimberti C., Mazzoleni C., Pirrello P., Decidere nei piccoli gruppi: negoziazioni conversazionali e presa di decisione come organizzatori dell'interazione nei piccoli gruppi, in E. Magrin (a cura di), La coda di Minosse, F. Angeli, Milano, 1996, pp.79-146.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Le lezioni frontali sono affiancate da modalità di apprendimento attivo. Oltre alle lezioni, sono infatti previsti:

- lavori di gruppo;
- discussione ed esercitazioni in aula;
- utilizzo di casi;
- incontri con professionisti.

Tali modalità rendono particolarmente rilevante la continuità della frequenza alle lezioni.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La modalità di verifica dell'apprendimento dipende dal percorso seguito da ogni studente. Verrà infatti proposta la partecipazione (NON obbligatoria) ad un lavoro di gruppo, congiuntamente alla partecipazione al corso. Per gli STUDENTI che parteciperanno a questo percorso, dunque APPARTENENTI AI GRUPPI DI LAVORO, l'accertamento della preparazione prevede due momenti diversi:

- 1) Presentazione del Project Work elaborato in gruppo
- 2) Orale individuale.

STUDENTI NON APPARTENENTI AI GRUPPI DI LAVORO:

Ovviamente è possibile anche non partecipare ai gruppi di lavoro. In questo caso, l'accertamento della preparazione avverrà attraverso un esame orale inerente la discussione dei contenuti dei testi. La prova orale sarà finalizzata a valutare il livello di conoscenza, la capacità di rielaborazione e di collegamento critico fra gli argomenti in programma. Durante i colloqui orali saranno oggetto di specifica valutazione i seguenti aspetti:

- il lessico specifico
- la logica espositiva degli argomenti

- la correttezza dei collegamenti concettuali
- la capacità critica di rielaborazione degli argomenti.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) L'INTERVENTO PSICODINAMICO NEI CONTESTI RELAZIONALI E SOCIALI

SSD: PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MARGHERITA GIORGIA
TELEFONO: 081-2535463
EMAIL: giorgia.margherita@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

"Non previsti"

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenze di base relative ai modelli psicodinamici e alle metodologie cliniche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite relative ai principali modelli e metodi psicodinamici per la comprensione dell'intervento con individui, gruppi e istituzioni, del loro funzionamento psichico e delle dinamiche relazionali implicate. Il corso intende, inoltre, promuovere competenze relative agli elementi di teoria della tecnica che guidano la progettazione dell'intervento e la conduzione di un colloquio clinico psicodinamico individuale e di gruppo finalizzato al sostegno e al trattamento del disagio psichico, della psicopatologia, del trauma in

differenti ambiti istituzionali. Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze specialistiche relative all'intervento psicodinamico in chiave relazionale e si articoleranno in due macro-obiettivi:

(Modulo 1) Tecniche del colloquio psicodinamico ; -

(Modulo 2) Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni ;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di aver maturato le conoscenze necessarie a comprendere i fondamenti teorico – clinici alla base dei processi psichici consci ed inconsci che caratterizzano il lavoro psicologico di supporto e cura nelle istituzioni. Lo studente inoltre deve dimostrare di saper elaborare argomentazioni relative all'intervento clinico (individuale e di gruppo) in differenti contesti clinici ,sociali ed organizzativi dimostrando di cogliere le implicazioni relative alla teoria della tecnica. Tali strumenti consentiranno agli studenti di delineare gli elementi utili alla progettazione e alla costruzione di interventi con obiettivi di prevenzione, diagnosi, sostegno, e trattamento del disagio, della psicopatologia e del trauma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie a progettare e condurre un intervento psicologico - clinico nelle istituzioni in base alle differenti tipologie di domande e di utenti. Il percorso formativo è orientato a trasmettere i criteri operativi che permettano di differenziare diversi approcci e metodologie valutandone l'applicabilità in vari contesti specifici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo 1: Tecniche del Colloquio psicologico

Variazioni della tecnica del Colloquio clinico psicodinamico in differenti contesti istituzionali . Analogie e differenze tra approcci clinici : Il colloquio in età evolutiva . Il colloquio di sostegno alla genitorialità . Il colloquio con i genitori nel campo dell'adozione - Il colloquio in ambito peritale. La clinica del trauma e del trauma complesso . L'intervento psicologico nell'ambito della migrazione forzata . L'intervento clinico – sociale nell'ambito della violenza sulle donne (IPV) - La clinica transculturale e la lettura del disagio nell'approccio complementarista . I dispositivi etnopsichiatrici e la l'approccio all' etnopsicoanalisi nei contesti multiculturali . Il colloquio clinico e psicoterapeutico online aspetti metodologici ed etico - deontologici. Il colloquio di orientamento

Modulo 2 Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni

I principali modelli psicoanalitici su gruppi, istituzioni e sistemi sociali . Il Lavoro di cura nelle istituzioni: progetti ed interventi. Teoria della tecnica nei gruppi: setting, interpretazione, transfert-controtransfert, fattori terapeutici e trasformativi, valutazione e ricerca , linguaggi e narrazioni, il lavoro sul sogno . L'intervento di gruppo in differenti contesti clinici, istituzionali, organizzativi

(Serd, Servizi Salute Mentale, Terzo settore, Cav) . Gruppi terapeutici e trattamento della psicopatologia e del trauma, gruppi di formazione e intervizione , il lavoro dello psicologo in equipe multidisciplinari . I gruppi di counselling/sostegno nelle transizioni evolutive . I trattamenti di gruppo con bambini ed adolescenti, genitori ; la famiglia come gruppo. Gruppi e nuove soggettività: le gruppaltà online. Le tecniche: lo psicodramma classico e lo psicodramma psicoanalitico , la psicoanalisi multifamiliare, Il social dreaming .

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Baldoni, F., Baldaro B, e Ravasini C "Il Colloquio clinico" In: Trombini G. (a cura di): Introduzione alla clinica psicologica. Zanichelli, Bologna, pp.103-126, 1994.
- 2) Margherita, G.V. (2021) "Narrazione e rappresentazione nella psicodinamica dei gruppi. Teorie e tecniche ", Nuova Edizione, Franco Angeli
- 3) Una selezione a scelta di due articoli in numero monografico della Rivista Funzione Gamma sito www.funzionegamma.it (*La pandemia e la terapia online ; Famiglia , Gruppo e psicoanalisi; Sebben che siamo donne ;Anoressia , Adolescenza , Gruppo; Il gruppo per le adozioni; Gruppo e migrazioni; Adolescenti e Nuove rappresentazioni al tempo di internet, Trauma e Gruppo*)
- 4) Bion W. R., "Dinamiche di gruppo. Una revisione" in *Esperienze nei gruppi*, Armando 1971.
- 5) Materiale fornito dalla docente

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni Teoriche ed esercitazioni applicative.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Esame orale, volto a verificare: le conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati durante il corso , le capacità del candidato di saper riferire con linguaggio specialistico i concetti

argomentandoli criticamente.